

Cascine

DS5822

DS5822

Uno studentato ne Le Mulina, Palagi: fermiamolo Palazzo Vecchio smentisce

Uno studentato da oltre cinquemila metri quadri nell'ex ippodromo de Le Mulina? L'ipotesi, denunciata dal consigliere comunale di Sinistra Bene Comune **Dmitrij Palagi** incombe sul futuro del parco delle Cascine. Non si tratta ancora di un progetto definitivo da parte della società che ha in concessione l'impianto, la Pegaso srl, ma di una bozza di progetto che è stata già sottoposta al Comune — come gli uffici di **Palazzo Vecchio** assicurano — e che, secondo

Palagi, prevede sì il ritorno dei cavalli, ma anche nuove costruzioni con un «campus foresteria» da circa 150 camere e un ristorante. L'arena ippica resterebbe e al suo interno nascerebbe un maneggio a disposizione dei clienti. «È un progetto economico che legittimamente ricerca profitto, ma secondo noi sbagliato per le Cascine, per cui servirebbe una visione complessiva diversa, a tutela di una fruibilità fuori dalle logiche di mercato. Proponiamo alla giunta di convocare la Pegaso e diamo la nostra disponibilità a presentare una mozione per attestare l'interesse pubblico su un'area che non può restare abbandonata» dice Palagi, che sul caso ha presentato un'interrogazione. Da parte di **Palazzo Vecchio** arriva una smentita sullo studentato: «Quanto al campus, si tratta soltanto di un'ipotesi di foresteria a supporto del maneggio, delle attività sportive e degli eventi», dicono, sottolineando che «siamo in una fase interlocutoria» e che la bozza di progetto non è ancora stata approvata da Comune e Soprintendenza.

G.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il piano

● L'ex ippodromo Le Mulina, alle Cascine, è in abbandono da anni dopo una stagione travagliata. La struttura è in

gestione alla società Pegaso Srl, che dopo varie vicissitudini sembra ora intenzionata a presentare un progetto di riqualificazione che preveda la costruzione di un maneggio con un campus da 150 camere, come denunciato dal consigliere Palagi (SpC) che lancia un nuovo allarme studentato. Per il Comune si tratta solo di un'ipotesi a supporto dell'attività del maneggio

